17 Principio di laicità

IL PRINCIPIO DI LAICITA'

- Oggi la massima parte degli Stati sono laici perché
  - distinguono tra ordine giuridico e ordine religioso
    - ✓ in reazione alla concezione teocratica del potere *(omnis potestas a* Deo, San Paolo, Lettera ai Romani, 13,1)
  - non hanno una religione di Stato o comunque ammettono la libertà di culto

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

LE DIVERSE CONCEZIONI DEL PRINCIPIO DI LAICITA'

- **Giurisdizionalismo: ingerenza** dello Stato sulla Chiesa
  - Gran Bretagna (Chiesa anglicana), Danimarca

- **Nazionalismo: religione come fenomeno civile che tiene insieme e fonda l'identità nazionale dello Stato**
  - Russia, Stati Uniti d'America

- **Laicità negativa (esclusiva; per sottrazione)** come opposizione, separazione o indifferenza del pubblico verso il fenomeno religioso, considerato «affare privato» (libertà *dalla* religione)
  - Francia: "ebrei, musulmani, cristiani a casa, ma francesi repubblicani fuori"; divieto d'ostentare simboli religiosi (anche personali) nelle scuole pubbliche (l. 228/2004)

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

LE DIVERSE CONCEZIONI DEL PRINCIPIO DI LAICITA'

- **Giurisdizionalismo: ingerenza** dello Stato sulla Chiesa
  - Gran Bretagna (Chiesa anglicana), Danimarca

- **Nazionalismo: religione come fenomeno civile che tiene insieme e fonda l'identità nazionale dello Stato**
  - Russia, Stati Uniti d'America

- **Laicità negativa (esclusiva; per sottrazione)** come opposizione, separazione o indifferenza del pubblico verso il fenomeno religioso, considerato «affare privato» (libertà *dalla* religione)
  - Francia: "ebrei, musulmani, cristiani a casa, ma francesi repubblicani fuori"; divieto d'ostentare simboli religiosi (anche personali) nelle scuole pubbliche (l. 228/2004)

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

- **Laicità positiva (inclusiva; per addizione)** come neutralità aperta ed ampia del pubblico verso il pluralismo religioso, quale fattore di formazione della coscienza individuale e sociale (libertà *di* religione)
  - ➢ Germania,

  - ➢ Italia: "principio supremo" (C. cost. 508/2001) che "non significa indifferenza di fronte all'esperienza religiosa, ma comporta equidistanza e imparzialità della legislazione rispetto a tutte le confessioni religiose" (C. cost. 329/1997)
    - ✓ sistema concordatario

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

IL RAPPORTO TRA STATO E RELIGIONE

1) Fase confessionale: la cattolica come "religione dello Stato" mentre gli altri culti erano "tollerati" (art. 1 St. albertino 1848)

2) Fase giurisdizionalista: libera Chiesa in libero Stato (Cavour 1861) (sistema di separazione)

3) La presa di Roma (20 settembre 1870) e la legge delle Guarentigie (13 marzo 1871) non accettata dalla Chiesa

4) Patto Gentiloni-Giolitti (1913) supera il *non expedit* di Pio IX sulla partecipazione dei cattolici alle elezioni nazionali

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

5) Patti Lateranensi (1929)
- Trattato istitutivo dello Stato Città del Vaticano
- Convenzione finanziaria (una tantum di 750 mln. e 1 miliardo in titoli al portatore al 5%)
- Concordato

6) Costituzione (1948):
- reciproca indipendenza e sovranità tra ordinamenti giuridici originari, al pari dei rapporti internazionali
- riconoscimento dei Patti Lateranensi
- libertà religiosa

7) Revisione del Concordato (1984) alla luce della Costituzione e del Concilio Vaticano II: dal confessionismo (anni '50) alla secolarizzazione (anni '60-'70: divorzio, aborto)

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

Il principio di laicità in Costituzione

- Sebbene non proclamato espressamente in Costituzione, considerato "principio supremo" (C. cost. 203/1989) tratto da
  - tutela dei diritti inviolabili della persona (art. 2 Cost.)
  - uguaglianza senza discriminazioni per motivi religiosi (art. 3 Cost.)
  - autonomia reciproca tra ordine temporale e spirituale (art. 7 Cost.)
  - libertà delle confessioni religiose acattoliche (art. 8 Cost.)
  - libertà di religione (art. 19 Cost.)
  - divieto di discriminazione degli enti religiosi (art. 20 Cost.)

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

IL DIVIETO DI DISTINZIONI BASATE SULLA RELIGIONE: IL RAPPORTO TRA STATO E FENOMENO RELIGIOSO

- I due livelli del fenomeno religioso
  - ➢ individuale e collettivo (artt. 19 e 20 Cost.)
  - ➢ istituzionale (artt. 7 e 8 Cost.)

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

LA LIBERTA' RELIGIOSA

Art. 19 Cost.

Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume

- La libertà religiosa come storica prima libertà collettiva collegata con
  - libertà di riunione (art. 17 Cost.)
  - libertà di associazione (art. 18 Cost.)
  - libertà di espressione (art. 21 Cost.)

- Fondamento anche internazionale (artt. 18 UDHR, 9 CEDU, 10.1 CDFUE in abbinamento con la libertà d'espressione)

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

Oggetto della libertà di religione

- Diritto **di professare** esternamente - in forma individuale e soprattutto collettiva - la propria fede religiosa
  - ➢ libertà di cambiare religione senza conseguenze, a meno che costituisca requisito essenziale (docenti scuole religiose)

  - ➢ obiezione di coscienza se prevista (aborto, militare, PMA)
    - ma non per sottrarsi a obblighi di legge (giudice tutelare in caso di aborto di minorenne (C. cost. 196/1987); avvocato di religione ebraica per spostare udienze di sabato (C. EDU, 3.4.2012 *Sessa c. Italia*); farmacista, autista trasporto pubblico, ufficiale stato civile; agente di polizia)
  - ➢ ora di religione facoltativa (C. cost. 203/1989 e 13/1991)
    - il cui voto fa media (C. Stato 2749/2010)

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

- scuole ed università di tendenza (art. 33.3 Cost.)

- tutela dell'identità religiosa
  - ✓ riconoscimento delle festività religiose
  - ✓ macellazione
  - ✓ data delle elezioni non coincidente con il riposo ebraico del sabato
  - ✓ aree cimiteriali riservate

- ostensione dei simboli religiosi (croce, velo, kippah)
  - burqa e niqab: obbligo lesivo della dignità della persona perché imposto alla donna in segno della sua sottomissione e pericoloso per la sicurezza pubblica perché rende difficoltoso il riconoscimento della persona (art. 5.1 l. 152/1975) oppure scelta libera di un tradizionale capo di abbigliamento anche con aspetti di pratica religiosa (C. Stato 3076/2008)?

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

- Diritto di **esercitare il culto** sia privato sia – soprattutto - in (appositi) luoghi pubblici (moschee)
  - ➢ senza opporre condizioni irragionevoli come la stipula d'intese o specifici limiti urbanistico-edilizi (C. cost. 254/2019)

- Diritto di **fare propaganda**
  - ➢ la propaganda dell'ateismo

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

- Diritto **di NON professare** una fede (libertà di ateismo)
  - divieto di obbligo di partecipare a cerimonie religiose in comunità ristrette (ospedali, carceri)
  - divieto obbligo di frequentare l'ora di religione
  - divieto obbligo di dichiarare di essere o no credenti per assumere ufficio pubblico (C. EDU, 21.2.2008 *Alexandridis c. Grecia*)
  - giuramento davanti a Dio solo "se credente" (C. cost. 117/1979 che supera precedente 58/1960) poi abolito (C. cost. 149/1995 e 334/1996; nuovo c.p.p.)

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

I limiti alla libertà di religione

- L'unico limite esplicito del **buon costume** (art. 19.1 Cost.) per le confessioni acattoliche
  - né ordine pubblico, né ordinamento giuridico, ma morale sessuale corrente (evoluzione storica) (v. cap. IV)

- I limiti impliciti (art. 9.2 CEDU)
  - della **sicurezza pubblica** allo svolgimento delle riunioni religiose in luogo pubblico

  - dell'**ordine pubblico**
    - non sono trascritte le clausole del matrimonio islamico su poligamia, ripudio e divorzio per decisione del solo marito;
    - nullità dell'obbligo di convertire lo sposo all'Islam per avere il nulla-osta alla nozze dallo Stato d'appartenenza (art. 116.2 c.c.)

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

- desumibili dal rispetto di diritti e libertà fondamentali altrui
  - diritto alla **vita** (art. 2 Cost.) e alla **salute** (art. 32 Cost.): rifiuto trasfusioni Testimoni di Geova su di sé ma non su minori
  - diritto all'inviolabilità della dignità e della libertà personale (art. 13 Cost.)
    - divieto di reati c.d. culturalmente motivati: poligamia; segregazione moglie e figli; lesioni volontarie ad organi genitali femminili; circoncisione?

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

I RAPPORTI TRA STATO E CONFESSIONI RELIGIOSE

Art. 8.1 Cost.

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge

- L'eguale libertà delle confessioni religiose davanti alla legge...(c.d. eguaglianza nella libertà)
  - per aprire un tempio o un oratorio non occorre autorizzazione (C. cost. 45/1957, 59/1958)

- …ma non l'eguaglianza di tutte le religioni davanti alla legge (c.d. eguaglianza di trattamento giuridico) per cui vi è differenza
  - tra la «Chiesa» cattolica (Patti Lateranensi) e le altre confessioni religiose acattoliche (intese)
  - tra le confessioni religiose acattoliche a seconda che i loro rapporti con lo Stato siano o no regolati da intese

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

- L'iniziale giurisprudenza costituzionale favorevole alla tutela penale dei simboli del cattolicesimo quale religione della maggioranza degli italiani o avvertita come tale (**c.d. criterio quantitativo**) (C. cost. 125/1957; 39/1965, 2)

- Il superamento di tale giurisprudenza in nome dell'equidistanza e del pari trattamento dello Stato nei confronti di tutte le confessioni religiose e della «pari protezione della coscienza» religiosa di ciascuno (**c.d. criterio qualitativo**) (C. cost. 925/1988, 440//1995, 3.2, 329/1997)

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

- A causa del ritardo del legislatore, la **Corte costituzionale** provvede direttamente a rimuovere tale anacronistica maggiore tutela «nell'esercizio dei suoi poteri di garanzia costituzionale» (508/2000, 3; v. anche C. cost. 168/2005, 4)
  - bestemmia (art.724.1 c.p.): dapprima punita solo se rivolta alla religione di Stato (14/1973, 925/1988), poi a tutte le religioni (440/1995); oggi depenalizzata (art. 57.1.*a* d.lgs. 507/1999)
  - vilipendio o danneggiamento di oggetti di culto punito dapprima più gravemente per la religione cattolica (artt. 404.1 e 406 c.p.) poi in modo eguale per tutte le religioni (329/1997, 213/2002)
  - vilipendio di chi professa una confessione religiosa o ne amministra il culto (art. 403 c.p.) (188/1975; 213/2002; 168/2005; Cass. pen. 41044/2015)

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

- vilipendio della religione di Stato (art. 402 c.p.) dapprima ritenuto non contrario agli artt. 19 e 20 Cost. (39/1965) e poi dichiarato incostituzionale (C. cost. 508/2000)

- turbamento di funzioni religiose (art. 405 c.p.) dichiarato incostituzionale nella parte in cui erano previste pene più severe per quelle di culto cattolico (327/2002)

- La l. 85/2006: estensione a tutte le religioni della tutela penale prevista per la sola religione cattolica

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

La questione del crocifisso

- Esposizione del crocifisso prevista da **fonti secondarie**, sottratte al giudizio della Corte costituzionale (ordinanza 389/2004)
- Simbolo **storico-culturale** della nostra identità nazionale ed espressione di valori universali (C. Stato 556/2006)
- Simbolo **religioso** che lede la libertà di coscienza e di non credere (C. EDU 3.11.2009 c.d. Lautsi I)
- Simbolo **essenzialmente passivo** che rientra nel margine di apprezzamento di ogni Stato in mancanza di una concezione comune della laicità (C. EDU Grande Camera 18.3.2011 c.d. *Lautsi II)*

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

I RAPPORTI TRA STATO E CHIESA CATTOLICA

Art. 7 Cost.

1. Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani
2. I loro rapporti sono regolati dai Patti lateranensi. Le modificazioni dei Patti, accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.

- Il regime concordatario (principio pattizio) per
  - soddisfare "esigenze specifiche" (C. cost. 235/1997)
  - concedere particolari vantaggi o imporre particolari limiti (C. cost. 59/1958)
  - dare rilievo a specifici atti propri della confessione religiosa (C. cost. 52/2016)
  - regolare i rapporti tra Stato e Chiesa cattolica nelle materie di comune interesse (*res mixtae*): matrimonio, assistenza religiosa nei luoghi pubblici - ospedali; caserme - festività, aree cimiteriali

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

- Il nuovo **Concordato del 18 febbraio 1984**:
  - religione cattolica non più religione di Stato
  - collaborazione tra Stato e Chiesa per la promozione dell'uomo ed il bene del paese (specie per la tutela del patrimonio artistico)
  - libera missione della Chiesa anche nelle forze armate, polizia, ospedali, istituti penitenziari
  - esonero edifici aperti al culto da requisizioni, perquisizioni, ecc.
  - finanziamento tramite 8 per mille (silenzio assenso) anziché congrua
  - effetti civili matrimonio religioso;
  - non indissolubilità del matrimonio; eliminazione competenza esclusiva Tribunale ecclesiastico su annullamento matrimonio
  - insegnamento religione facoltativo da parte di docenti (70% assunti dallo Stato) dichiarati idonei dal Vescovo locale su scelta dei genitori espressa e obbligo di ora alternativa (Corte cost. 203/1989, 13/1991)

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

I RAPPORTI TRA STATO E ALTRE CONFESSIONI RELIGIOSE
Le intese con le confessioni acattoliche

- Se nello Stato liberale gli "altri culti" esistenti, diversi dalla religione di Stato cattolica, erano "tollerati conformemente alle leggi" (art. 1 Statuto Albertino), oggi "i loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze" (art. 8.3 Cost.)

- Intese non trattati internazionali (come Patti Lateranensi) ma **convenzioni di diritto pubblico** perché regolano rapporto non con un ordinamento indipendente e sovrano ma con associazioni aventi finalità religiose

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

- La natura di confessione religiosa di un'associazione (decisiva anche a fini fiscali: art. 20 Cost), quale «"fatto di fede rivolto al divino e vissuto in comune tra più persone» (Tar Lazio, I 7068/2014), non dipende da
  - intesa, perché essa è il presupposto dell'intesa, non una sua conseguenza
  - auto-qualificazione della stessa associazione (C. cost. 195/1993; 467/1992; *contra* Cass., VI pen. 1329/1997 su Scientology)
  - valutazione discrezionale dello Stato per rischi invasività

- Piuttosto desunta «da precedenti riconoscimenti pubblici, dallo statuto che ne esprime chiaramente i caratteri, o comunque dalla comune considerazione" che nella coscienza sociale circonda la confessione religiosa in questione (C. cost. 195/1993, 5)
  - negata all'*Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti* (UAAR) (Tar Lazio I, 7068/2014; C. Stato, IV, 6083/2011)

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

- Riserva di legge rinforzata per contenuto basata sul principio pattizio: conformità sostanziale della legge all'intesa, che il Parlamento può emendare solo marginalmente

- Piuttosto libertà
  - ➢ sia del Governo di stipulare l'intesa e del Parlamento d'approvarla per legge (C. cost. 52/2016; C. Stato, I 3048/1996)

    - ✓ intesa stipulata dal Governo il 20 marzo 2000 con la Congregazione cristiana dei Testimoni di Geova mai ratificata dal Parlamento

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

- sia della confessione religiosa di stipulare l'intesa, senza che ciò incida sulla loro libertà di azione e di organizzazione garantita rispettivamente dall'art. 8.1 (pari libertà) e 8.2 (Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano) Cost. (C. cost. 346/2002, 2)

È dunque discriminatorio

- ✓ subordinare alla stipula di intese la concessione di contributi regionali per servizi religiosi (C. cost. 346/2002) o per la costruzione o l'apertura di edifici di culto (C. cost. 195/1993; 63/2016; 67/2017, 254/2019)

- ✓ imporre alle sole confessioni acattoliche prive d'intesa l'autorizzazione del Garante per il trattamento dei dati personali (C. cost. 379/2001).

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

- Le intese finora stipulate (in ritardo) con contenuto comune
  1) Tavola Valdese (449/1984; 409/1993, 68/2009);
  2) Assemblee di Dio in Italia (517/1988)
  3) Unione delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno (516/1988, 637/1996; 67/2009)
  4) Unione Comunità Ebraiche (101/1989, 638/1996)
  5) Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (116/1995, 34/2012);
  6) Chiesa Evangelica Luterana in Italia (520/1995)
  7) Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia - Esarcato per l'Europa meridionale (126/2012)
  8) Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni (Mormoni) (127/2012)
  9) Chiesa apostolica in Italia (128/2012)
  10) Unione buddista italiana (UBI) (245/2012)
  11) Unione induista italiana (246/2012)
  12) Chiesa d'Inghilterra (240/2021)

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

- Mancano intese con diverse *Comunità islamiche* per assenza rappresentanza unitaria con cui trattare

- Soggette alle *Disposizioni sull'esercizio dei culti ammessi nello Stato* (l. 1159/1929) le cui disposizioni sono
  - state dichiarate incostituzionali (C. cost. 45/1957, 59/1958)
  - da aggiornare o piuttosto sostituire con una legge contenente una disciplina minima comune sulla libertà religiosa

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

Autonomia statutaria delle confessioni acattoliche
Art. 8.2 Cost.

Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano

- Originarietà e libertà anche delle confessioni religiose acattoliche (art. 8.1 Cost.)

- La conformità ai principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano come limite all'autonomia organizzativa (C. cost. 43/1988)

© Riproduzione riservata 2024

17 Principio di laicità

Gli enti ecclesiastici

Art. 20 Cost.

Il carattere ecclesiastico e il fine di religione o di culto d'una associazione od istituzione non possono essere causa di speciali limitazioni legislative, né di speciali gravami fiscali per la sua costituzione, capacità giuridica e ogni forma di attività

- Divieto di speciali limitazioni legislative o gravami fiscali a carico di enti ecclesiastici o con finalità religiose
  - illegittimità tasse su sette (C. EDU 31.1.2013 *Affaire Association cultuelle du Temple Pyramide c. France*c. Francia)

- Possibile regime fiscale di favore (esenzione ICI)
  - il problema dell'esenzione IMU dei beni degli enti religiosi utilizzati a scopo commerciale

© Riproduzione riservata 2024